

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

N. 126.151 di Repertorio N. 15.055 di Raccolta
Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantotto questo giorno di
martedì cinque maggio

5 maggio 1998

in Milano nel mio ufficio in via Spadari n. 2.
Avanti a me dott. ENRICO CHIODI DAELLI Notaio resi-
dente in Milano iscritto presso il Collegio Notarile
di Milano.

Sono presenti:

- IEZZI IGOR GIANCARLO nato a Milano il 18 gennaio
1975 e residente a Milano Via Lessona n. 9, studen-
te, codice fiscale ZZIGGN75A19F205L.

- ROMEO MASSIMILIANO nato a Monza il 22 gennaio 1971
e residente a Monza Via Mosè Bianchi n. 17, studen-
te, codice fiscale RMOMSM71A22F704U.

I comparanti, della cui identità personale io Notaio
sono certo, rinunciano concordemente col mio consen-
so ed avendo i requisiti di legge all'assistenza dei
testimoni al presente atto e

p r e m e t t o n o

- che essi comparanti si sono resi promotori della
costituzione di una associazione e che intendono
procedere mediante atto pubblico alla costituzione
di tale associazione, della quale successivamente
faranno parte nei modi previsti dallo statuto di cui
appresso eventuali altri soci.

Ciò premesso

Stipulano e convengono quanto segue:

1) E' costituita una associazione a tempo indeterminato ed a norma delle disposizioni del Libro Primo del Codice Civile, associazione che potrà acquisire personalità giuridica a norma dell'art.12 del suddetto Codice.

2) L'associazione è denominata:

ASSOCIAZIONE GIOVANI PADANI

3) L'associazione ha sede legale in Venezia S. Cassian 1858 e sede operativa e fiscale in Milano Via Colombi n.18.

4) L'associazione non ha fini di lucro ed è finalizzata a promuovere la riscoperta e lo studio delle origini del Popolo della Padania; a questa attività unisce quelle di ricerca sulle ragioni economiche e politiche dell'indipendentismo padano e di riflessione sul significato delle lotte libertarie di comunità e individui.

L'associazione promuove inoltre tutte quelle iniziative volte a difendere il dialetto e lo studio di



F.to Massimiliano Romeo
Igor Giancarlo Iezzi
Dr. Enrico Chiodi Daelli Notaio

Registrato a Milano ANI Pubblici il 14 MAGGIO 1998

Io sottoscritto Dott. Enrico Chiodi Daelli Notaio in
Milano attesto che la presente indente su quattro
fogli è copia conforme all'originale esistente nei
miei atti.
Milano, 26 MAGGIO 1998



lavoro ed alla casa nonché il recupero e la difesa degli usi, dei costumi e della cultura delle terre natie.

5) L'associazione è retta dalle norme portate dallo statuto composto da sedici articoli, che firmato dai componenti e da me Notaio si allega al presente sotto "A".

A tale statuto, che tra l'altro stabilisce le norme sull'amministrazione e sull'ordinamento dell'associazione, determina i diritti ed obblighi dei Soci, nonché le condizioni per la loro ammissione, si fa pieno e completo riferimento ed i componenti lo dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto.

6) In ossequio a quanto disposto dalle norme transitorie dello statuto vengono chiamati a comporre il primo Direttorio tutti i soci fondatori qui intervenuti. Viene nominato Presidente Igor Iezzi.

7) Le spese del presente, sua registrazione ed ogni altra relativa o dipendente sono a carico dell'associazione col presente costituita.

Richiesto lo Notaio ho ricevuto il presente atto che viene pubblicato mediante lettura da me data, con l'allegato, ai componenti che approvandolo e confermandolo lo firmano con me Notaio in calce.

Consta il presente atto di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia su tre pagine intere e parte della quarta.

F.to Massimiliano Romeo

" Igor Giancarlo Iezzi

" Dr. Enrico Chiodi Daelli Notaio

Allegato

Articoli

E' cost

ZIONE G

L'Assoc

1858 e

bi n.18

Articoli

L'Assoc

lizzata

origini

unisce

politico

sione s

unità

L'assoc

tive v

lavoro

degli

natie.

Articoli

L'Assoc

sciaz

decisio

rio.

Il Dire

menti.

associa

Articoli

Passano

che che

zione e

i soci

a) Soc

l'Asso

rettor

t) Soc

Dirett

la del

assoc

Il soc

clazio

mandat

tempo

esclus

final

Allegato "A" del n. 126.151/15.055 di repertorio

STATUTO

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

E' costituita una Associazione denominata "ASSOCIAZIONE GIOVANI PADANI"

L'Associazione ha sede legale in Venezia S. Cassian 1858 e sede operativa e fiscale in Milano Via Colombi n.18.

Articolo 2

L'Associazione non ha finalità di lucro ed è finalizzata a promuovere la riscoperta e lo studio delle origini dei Popoli della Padania; a questa attività unisce quelle di ricerca sulle ragioni economiche e politiche dell'indipendentismo padano e di riflessione sul significato delle lotte libertarie di comunità e individui.

L'associazione promuove inoltre tutte quelle iniziative volte a difendere il diritto allo studio, al lavoro ed alla casa nonché il recupero e la difesa degli usi, del costume; e della cultura delle terre nate.

Articolo 3

L'Associazione potrà stabilire intese con altre associazioni che perseguono le medesime finalità. La decisione assunta tramite deliberazione del Direttorio.

Il Direttorio stabilisce, tramite specifici regolamenti, forma e modalità delle intese con le altre associazioni e i loro iscritti.

Articolo 4 - Soci

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche che siano interessate all'attività dell'Associazione stessa.

I soci sono distinti in due categorie:

a) Soci Fondatori: sono coloro che hanno costituito l'Associazione o che vengono definiti tali dal Direttorio.

b) Soci Sostenitori: sono coloro che richiedono al Direttorio l'iscrizione all'Associazione e che dopo la delibera favorevole versano annualmente la quota associativa.

Il socio effettivo che intenda recedere dalla associazione deve darne comunicazione con lettera raccomandata tre mesi prima dello scadere del periodo di tempo per il quale è associato. Lo stesso può essere escluso dall'Associazione per atti contrastanti le finalità dell'associazione attraverso deliberazione

del Direttorio e comunicato attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione della vita associativa; la quota è intrasmissibile sia per atto tra vivi che mortis causa.

Articolo 5 - Doveri e diritti dei soci

Il Socio di qualsiasi categoria che non osservi lo Statuto ed il Regolamento non si adegui alle disposizioni emanate dal Direttorio, si renda comunque indesiderabile per il suo comportamento potrà essere deferito al Direttorio.

Ciascun Socio può recedere dall'Associazione o esserne radiato secondo le norme del presente Statuto. La qualifica di Socio si perde:

- a) per dimissioni;
- b) per morosità nel pagamento della quota annuale;
- c) per radiazione deliberata dal Direttorio.

Articolo 6 - Organi sociali

Gli Organi Sociali dell'Associazione sono costituiti da:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Direttorio;
- c) il Presidente.

Articolo 7 - L'Assemblea

L'Assemblea dei Soci può essere ordinaria e straordinaria; hanno diritto di intervenire tutti i soci Fondatori e Sostenitori.

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente entro il primo trimestre di ciascun anno sociale.

L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente, dopo deliberazione del Direttorio.

Essa deve essere convocata su richiesta scritta di almeno la metà dei membri del Consiglio o di un terzo del totale dei Soci; nella richiesta di convocazione, i richiedenti dovranno esprimere per iscritto le materie da trattare e le eventuali proposte che essi intendono presentare. La convocazione dell'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, avverrà con pubblicazione affissa nella sede dell'Associazione. Sono compiti dell'Assemblea Ordinaria:

a) l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e del bilancio preventivo redatti dal Direttorio;

b) elegge ogni tre anni il Direttorio.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto; sulle questioni di particolare importanza e gravità per la vita ed il funzionamento dell'Associazione, sullo scioglimento dell'Associazione.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente.

L'Asse
sia st
cazion
metà de
ra da
l'Asse
zione
dei Soc
L'Asse
le del
L'Asse
valida
ti alme
In sec
berare
un ter
Ogni s
con il
l'Assoc
L'Asse
alzata
present
scrutin
L'Asse
l'elezi
Di ogn
del Seg
Il veri
da chi
dell'A
ria può
Articol
il Dir
social
iencaz
guanti
1. red
mento
Statuto
ne rita
l'Assoc
2. pre
l'anni
inclus
nale di
3. red
ventivo
le quot
ci e fl
4. dett

L'Assemblea Ordinaria è idonea a deliberare quando sia stata regolarmente convocata e, in prima convocazione, siano presenti o rappresentati almeno la metà del totale costituito dai Soci. Trascorsa un'ora da quella fissata per la prima convocazione, l'Assemblea si intenda riunita in seconda convocazione ed idonea a deliberare qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea Ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza semplice del totale dei Soci.

L'Assemblea Straordinaria in prima convocazione è valida soltanto se risultano presenti o rappresentati almeno la metà del totale costituito dai Soci.

In seconda convocazione, essa può validamente deliberare purché siano presenti o rappresentati almeno un terzo del totale dei Soci.

Ogni socio ha diritto ad un voto, purché in regola con il pagamento di ogni somma comunque dovuta all'Associazione.

L'Assemblea vota, a scelta del suo Presidente, per alzata di mano, a meno che almeno la metà dei voti presenti o rappresentati richiedano la votazione per scrutinio segreto.

L'Assemblea vota comunque a scrutinio segreto per l'elezione delle cariche sociali.

Di ogni Assemblea viene redatto un verbale a cura del Segretario o di chi ne fa le veci.

Il verbale, firmato dal Presidente dell'Assemblea e da chi lo ha redatto, viene conservato agli atti dell'Associazione o ogni socio di qualunque categoria può prenderne visione.

Articolo 8 - Il Direttorio

Il Direttorio ha il compito di realizzare gli scopi sociali. In particolare, e senza che la seguente elencazione debba intendersi limitativa, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni:

1. redigere ed eventualmente modificare il Regolamento nel rispetto dei principi fondamentali dello Statuto ed emanare qualsiasi normativa o disposizione ritenuta opportuna per il buon funzionamento dell'Associazione;
2. prendere tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e conduzione dell'Associazione, inclusi l'assunzione ed il licenziamento del personale di qualsiasi categoria;
3. redigere il conto consuntivo e il bilancio preventivo dell'Associazione e stabilire l'importo delle quote associative per le diverse categorie di soci e fissarne le modalità di pagamento;
4. determinare i corrispettivi per le diverse pre-



stazioni offerte dall'Associazione e fissarne le modalità di pagamento;

5. decidere in maniera inappellabile in merito all'accoglimento delle domande di ammissione all'Associazione da parte degli aspiranti.

Il Direttorio è eletto ogni due anni dall'Assemblea Ordinaria ed è composto, dai soci fondatori e da otto soci sostenitori.

Il Direttorio elegge tra i suoi membri il Presidente, il Segretario e può attribuire ad altri Consiglieri incarichi specifici.

Il Direttorio è convocato dal Presidente mediante avviso da far pervenire a ciascun membro, anche in modo informale, con almeno tre giorni di anticipo sulla data della riunione.

Esso si riunisce all'inizio di ogni stagione (31 ottobre, 31 gennaio, 30 aprile 31 luglio): può inoltre essere convocato su richiesta del Presidente o di almeno la metà dei suoi membri.

Qualsiasi convocazione del Direttorio dovrà comunque contenere l'elencazione delle materie da trattare.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Segretario o dal Consigliere con maggiore anzianità.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti e, in caso di parità, è prevalente il voto del Presidente.

Soltanto chi è socio sostenitore da almeno un anno può essere ammesso nel Direttorio (salvo deliberazioni eccezionali del Direttorio).

Articolo 9 - Cariche sociali

Le prestazioni di tutti i Consiglieri eletti sono fornite a titolo gratuito, ma potranno essere rimborsate le spese vive sostenute dai membri del Consiglio nell'espletamento di specifici incarichi loro conferiti dal Direttorio.

Articolo 10 - Il Presidente

Il Presidente eletto in seno al Direttorio rappresenta anche agli effetti di legge l'Associazione stessa, convoca il Direttorio, ne presiede le adunanze e ne firma le deliberazioni, firma in preventivo ed il rendiconto annuale da presentare ai soci. In caso di sua assenza o temporaneo impedimento le sue funzioni sono esercitate dal Consigliere più anziano.

Soltanto chi è socio da un anno può essere eletto Presidente.

Articolo 11 - Entrate

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dalle quote sociali;

b) da
terzi;
c) dal
zioni
d) da
a vant
E' fat
retto
serve
salvo
impost
Artico
L'ese
termin
Artico
E' pa
si sia
terzi
to del
alle
scipi.
a) il
b) la
c) la
Artico
Nessu
re ser
ta del
plica
si es:
Artico
L'Ass
dell'
visti
In cas
vuto.
Asso
blipa
cul a
1995
dalla
Artico
Per t
tuto
mater
dicem
Norma
Fino
soci
siden

b) dalle eventuali elargizioni fatte dai soci e da terzi;

c) dall'attività finanziaria derivante dall'organizzazione, convegni studi e ricerche;

d) da tutte le altre entrate che possono concorrere a vantaggio della società.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Articolo 12 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 13 - Norme disciplinari

E' passibile di sanzione disciplinare il Socio che si sia reso responsabile direttamente o per tramite terzi di inosservanza dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione o di comportamento non conforme alla dignità ed ai doveri di Socio. Le sanzioni disciplinari sono:

- a) il richiamo scritto;
- b) la sospensione temporanea;
- c) la radiazione.

Articolo 14 - Procedimento disciplinare

Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza una previa e specifica contestazione scritta degli addebiti. Il sottoposto ha diritto di replica sugli addebiti dinanzi al Direttorio il quale si esprime successivamente sulla eventuale sanzione.

Articolo 15 - Scioglimento

L'Associazione si scioglie per valida deliberazione dell'Assemblea Straordinaria o negli altri casi previsti dalla legge.

In caso di suo scioglimento, per qualsiasi causa dovuta, il patrimonio dovrà essere devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 16 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non è contemplato nel presente Statuto e nel regolamento, valgono le norme di legge in materia ed in particolare quelle di cui al D. L. 4 dicembre 1997 n. 460.

Norma transitoria

Fino al 31 ottobre 1999 il Direttorio è formato dai soci fondatori che eleggono al loro interno il Presidente.